

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
il semestre . . . 11
il trimestre . . . 6
il mese . . . 2
Estero anno . . . L. 32
il semestre . . . 16
il trimestre . . . 8
L. e associazioni non disdette si in-

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 - In terza pagina sopra la linea (metrologico, comitati di elezioni, ringraziamenti) cent. 20. - Dopo la firma del gerente cent. 20. - In quarta pagina cent. 10.

Le inserzioni di 2.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Genotliaco di Leone XIII

ed anniversario della sua incoronazione

Oggi Sua Santità Leone XIII compie l'ottantesimo sesto anno di sua età.

Domani 3 marzo il Santo Padre nostro celebrerà il 18.º anniversario della sua incoronazione.

Questo Padre amorosissimo, questo Pastore zelantissimo, questo Maestro sapientissimo dotato di vastissima mente, fornito di magnanimo cuore, luminoso per grandi opere gode l'affetto e la venerazione dei suoi figli non solo, ma ancora la stima e l'ammirazione dei nemici della Chiesa di Dio.

A ottantasei anni di età indefesso lavora e governa con tanta sapienza da confondere i politicanti più astuti, da attirare a sé gli sguardi dei monarchi più potenti!

Sia lode, gloria ed onore a Dio benedetto che nei lagrimevoli tempi di aspra guerra a tutto che vi ha di santo quaggiù, nei quali l'uomo inimico tenta più che mai di seminare la zizzania nel campo della sua Chiesa, ci ha donato e ci conserva prospero, valoroso un tanto Capo, Duce e Maestro.

Ringraziamo vivamente la divina Provvidenza di un tanto dono e preghiamo con le preci più ardenti che ci sia conservato a lungo; e che ogni conforto piovi per mezzo di tutti i suoi figli al Santo Pontefice.

Su noi e su tutti i nostri lettori, abbiamo con oderno telegramma invocata la benedizione del Santo Padre.

Per la fausta ricorrenza domani alle 10 1/2 in Duomo si conterà il solenne Te Deum. Pontificherà S. Ecc. Ill.ma e Rev.ma Mons. Vescovo Ausiliare.

Interverranno uniti all'Inno di ringraziamento il Comitato diocesano, l'Associazione Cattolica operaia di Mutuo soccorso e la Pia Unione delle Signore della Carità.

Sappiamo che vennero oggi indirizzati al Santo Padre nostro i telegrammi seguenti:

Da Sua Ecc. Ill.ma e R.ma Mons. Antivari Vescovo Ausiliare:

A Sua Santità Leone XIII

Roma.

Rettore, Professori, alunni Seminario udinese nel Vostro compleanno ed anniversario della incoronazione pontificale, colla

divozione, a Voi ben nota, verso la Vostra augusta Persona alzano al cielo fervidi voti per la Vostra conservazione e felicità, implorando apostolica benedizione.

Antivari.

Dal presidente del Comitato diocesano:

Papa Leone XIII

Vaticano - Roma.

Comitato Diocesano udinese Vi unifica felicitazioni per anniversario ricorrenza incoronazione augurandosi ripeterle ad multos annos.

Benediteci

Casasola presidente.

Dal presidente della società cattolica di Mutuo Soccorso:

A Sua Santità Leone XIII

Roma.

Società Cattolica Mutuo Soccorso Udine esultante anniversario Vostra Incoronazione augura longevità, trionfo Pontificato.

Roselli presidente.

Dall' Assistente Ecclesiastico dell' Pia Unione delle Signore della Carità:

A Sua Santità Leone XIII

Roma.

Unione Signore Carità udinese festante ricorrenza anniversario Vostra Incoronazione rinnova sensi filiale amore profondo ossequio voti auguri Vostra gloriosa conservazione,

Vincenzo Costantini parr. assistente ecclesias.

La Camera riconvocata?

Telegrafano all'Italia del Popolo:

Vi riferisco la notizia per scarico di coscienza: Varii personaggi intimi della famiglia Crispi ritengono possibile la riconvocazione della Camera.

Crispi sarebbe indotto a prendere in esame questa decisione, visto che, secondo lui, Giolitti ha perduto ogni prestigio in seguito ai noti processi. Si tratterebbe di rimandare le elezioni in autunno, attuando lo scrutinio di lista per provincia, vagheggiato da Crispi e che ora sembra di possibile attuazione. Qualora l'istruttoria in corso proseguiva sfavorevole contro Giolitti, considerate la riconvocazione della Camera come sicura.

La scomparsa dell'on. Comandini

Sulla scomparsa dell'on. Comandini, nulla ancora di positivo. Pare però si debba escludere l'idea di un suicidio o di un delitto.

Secondo le più recenti notizie, il Comandini si sarebbe sottratto con la sua partenza ad una condizione finanziaria disastrosa.

Il Commercio scrive:

Quello che possiamo aggiungere noi, è che

il Comandini - stando a quanto ci affermavano ieri sera persone che trovavansi con lui in rapporti d'affari - ebbe a mostrarsi più volte colla moglie assai preoccupato, ed avrebbe anche detto negli ultimi giorni che prevedeva di andare incontro a gravissimi dispiaceri.

Scriva la Gazzetta Piemontese:

Ultime informazioni che si vengono date da persone un po' più addentro a certe segrete cose farebbero credere che l'on. Comandini giorni addietro avrebbe esatto un mandato per parecchie decina di mila lire, intestato a lui personalmente. Questo mandato doveva servire a compensare certe spese per le recenti elezioni amministrative di Milano. - Riscossa la somma, il Comandini l'avrebbe tenuta per sé, e l'indomani sarebbe scomparso.

Secondo il Messaggero il Comandini avrebbe scritto alla moglie palesandole il luogo del suo rifugio: secondo qualche altro giornale il Comandini si sarebbe imbarcato a Genova per l'America.

Due destituzioni

Sono state decretate, dice l'Osservatore Romano, due destituzioni per funzionari pubblici.

Nel Ministero della pubblica istruzione quell' ispettore scolastico accusato di relazioni colpevoli con una maestra, è stato sospeso per quattro mesi, ed è stato cancellato dal ruolo degli ispettori.

Nel Ministero degli affari esteri è stato destituito dalla carica di segretario d'ambasciata un certo Conte, che per pagare un debito di giuoco contratto al Circolo della Caccia in Roma, presentò uno chèque di 25.000 lire per una Banca di Berlino, presso la quale non era accreditario che per soli 50 marchi.

Queste destituzioni vanno bene: ma andrebbe anche meglio se si andasse più guardando nella scelta del personale insegnante, e se si sorvegliassero un po' più certi ritorni, nei quali non si giuoca al tresette, o alla morra, e non si perdono poche lire, come in certe osterie pubbliche, nelle quali la Questura sfoggia di tanto rigore per giocatori da soldi ed anche da centesimi.

Querelle contro il governo, e officiose smentite

Affermasi da parecchi giornali che notizie provenienti da Reggio Calabria annunciano essere colà vivissimo il fermento per la ritardata distribuzione dei sussidii ai danneggiati dal terremoto.

Dicesi che parecchi comuni sono stati consegnati da più avvocati a costituirsi parte civile e presentare querela contro gli onorevoli Crispi e Galli, per appropriazione indebita del denaro dei poveri. Intanto altri Comuni, separatamente, citeranno in giudizio civile gli onorevoli Crispi e Galli,

colo banchina, offriva un comodo sbarco.

In cima alla scala aspettava un gruppo di servitori, tutti ben vestiti di tela bianca. Fra essi si distinguevano due giovinette di portamento riservato e modesto.

Il prauk fu guidato in modo che i viaggiatori potessero facilmente porre il piede sugli scafui. Barnaba-Biagio e Matteo discesi prima aiutarono la signorina Berty. Tutti e tre si trovarono tosto attornati.

- Siate i benvenuti! disse una delle giovinette.

Ma queste dovettero essere le sole parole che essa conosceva fuori del suo idioma nativo, giacché inchinandosi profondamente, offerse il suo braccio alla signorina Berty, che ricusò sorridendo.

Il piccolo gruppo si mise allora in cammino, girò attorno al prato, ed arrivò davanti alla casa. Si entrava in un alto vestibolo, dal quale si passava in un salone, superbamente ornato di mobili europei, coperti di stoffe orientali, di stuoie, di cuscini, di vasi preziosi, di armi curiose.

Una vecchia signora stava là seduta in una poltrona.

- Signorina, e voi, signori, diss' ella alzandosi e con uno spiccato accento britannico, mi dispiace di essere stata obbligata a privarvi del piacere di venirmi incontro; ma sono vecchia, ammalata... Nondimeno farò del mio meglio in assenza di mio co-

perchè siano condannati a versare detto denaro dei poveri, con previa domanda di sequestro delle somme controverse, delle quali devono spossessarsi. (Art. 1875, p. 1 Cod. Civ.)

A questo riguardo l'Asino soggiunge:

« Si tratta di quelle settecantomila lire, frutto di sottoscrizioni private per le quali si recò dall'on. Crispi la Commissione calabrese, della quale faceva parte l'on. Camagna, ch'ebbe con l'on. Crispi il noto diverbio.

Ma chi può credere sul serio all'esito di querele date contro il Governo?

La Riforma smentisce che siano sparte querele contro gli on. Crispi e Galli per la non eseguita distribuzione dei sussidii ai danneggiati dai terremoti in Calabria. Invece il ministro sta raccogliendo i dati che sono indispensabili, affinché le somme affidategli vadano a beneficio duraturo dei maggiormente colpiti dal disastro e specialmente delle vedove e degli orfani.

Tutto questo va bene, ma è supponibile che, intanto gli onorevoli Crispi e Galli stanno raccogliendo i dati, le vedove e gli orfani soffrono la fame. Il terremoto ha compiuto le sue devastazioni da mesi e in casi come questi gli aiuti devono essere pronti per essere veramente di reale sollievo agli sventurati.

Ma noi in Italia siamo sempre destinati a fare di queste figure. A forza di sciocchezze burocratiche la beneficenza diventa una irrisione.

Badate invece quello che è avvenuto delle somme raccolte dai vescovi. Mano mano che si offrivano venivano spedite immediatamente alle autorità ecclesiastiche dei luoghi colpiti, e subito distribuite per mezzo dei parroci. Per far bene in questi frangenti bisogna fare subito.

< L' ideale o l'Al di là >

Il letterato francese Brunetière, che fece tanto parlare di sé per la frase la bancarotta della scienza, pubblica un altro lavoro sulla istruzione ed educazione, e racconta spiritosamente di un tentativo fatto l'anno scorso da un'assemblea, radunata espressamente. Si cercava il pseudonimo che permettesse di reintrodurre il nominato Dio nelle scuole.

Un altissimo funzionario dell'istruzione pubblica temeva che qualche consigliere municipale e qualche deputato sventasse l'artificio; e chiedeva che tal pseudonimo, abbastanza trasparente nei ragazzi, non lo fosse per Camillo Pelletan o per il Lavy.

La discussione fu lunga. I più timidi apportarono l'ideale o l'Al di là. Certuni più arditi o più ingenui proposero il Padre; e finalmente si separarono senza aver nulla deciso.

gnato, il signor Brompton. Forse lo vedrete domani. Ad ogni modo vi preoccupate di nulla.

« So che cosa debbo fare, e spero che non avrete a lagnarvi della mia ospitalità. Signori, vi condurranno nelle vostre camere. Signorina, vi affido alle cure della mia giovane Flimbia; ve ne troverete soddisfatta.

« Ricordatevi tutti tre che vi dispenso dal far cerimonie. Dovete essere molto stanchi! Fra mezz'ora vi aspetto per pranzo.

I giovani viaggiatori risposero a quelle cortesie parole con ringraziamenti, ai quali la signora Brompton tagliò corto, ripetendo che non bisognava ritardare il pranzo.

Flimbia, la giovane cameriera, condusse Giacomina Berty in un'elegante camera, quella quale erano riuniti tutti i comodi possibili.

Mezz'ora dopo, il suono d'una campanella chiamava a tavola.

Il pasto si componeva di squisito pesce e di uccelli arrostiti, accompagnati da una specie di patata dolce, chiamata, ubi dagli indigeni.

Delle frutta deliziose ed un caffè eccellente terminarono il pasto.

I servi ricevettero l'ordine di ritirarsi, ed i giovani francesi rimasero soli colla signora Brompton.

(continua).

ZIO E PADRINO D'AMERICA

Inferiormente lo spazio interno, formato dall'insieme delle palafitte diventa il rifugio delle galline, dei cani e dei maiali. Questi ultimi animali non sono allevati che dai Cinesi e dai Dayaches, poichè i Malesi, praticando il maomettismo, hanno in orrore il porco.

Tale ricovero, già molto sucido, a cagione della presenza degli animali, diventa una vera eloaca, poichè in esso vengono gettate tutte le immondizie delle capanne sovrapposte, attraverso gli interstizii delle bacchette di bambù, che ne formano il pavimento.

Al di là di Siadiak il paese ritornava triste e solitario; ma a poco a poco le sponde elevandosi portavano palmizi e cocchi, i quali mischiavano le loro larghe foglie dalle tinte così differenti. Si vedevano degli arboscelli e degli arbusti coperti di fiori o di frutta; gli uccelletti saltellavano fra i rami; le scimmie si inseguivano in mezzo alle piantagioni di riso, il quale, curvando le spighe mature, aspettava la falce. Le radure erano ricoperte di erbe folte; dappertutto una vegetazione vigorosa invadendo il suolo, preparava i viaggiatori alle sorprese delle

Il direttore della *Revue des deux mondes* aggiunge:

« Credo sognare io stesso scrivendo di tali cose: e ci preservi l'ideale o l'Al di là da un tale rimedio. E' dalla porta grande che bisogna che Dio rientri nelle scuole, e se qualcuno crede, oggi, di poterne far senza, bisogna che ce lo dica e si sappia. »

Ecco belle e fiere parole sulle quali avrebbero da meditare i ministri della Pubblica Istruzione in Italia.

ILLUSTRI INFERMI

A Milano è gravemente infermo l'egregio conte Barbiano di Belgioioso già presidente del Comitato dell'Opera dei Congressi e cattolico zelantissimo.

Si è anche aggravato l'illustre Cesare Cantù. Furono entrambi visitati dall'Emo Cardinale Ferrari.

Lo spleen abbatte, il Nevrol ricrea.]

UNA ABIURA

A Milano, martedì, nella pia Casa di Nazaret fu compiuta una commovente cerimonia; il battesimo di una giovane protestante, una fanciulla di 18 anni, venuta dalla sua patria, Berna, a Milano nello scorso autunno, quale governante di casa Pigna. Frequentava con qualche abieca l'istituto della Provvidenza, e verso i primi di novembre mostrò il desiderio di farsi cattolica: venne istruita e preparata dalle monache di quell'istituto. Il Cardinale Arcivescovo stesso volle compiere la funzione.

Amministrato il battesimo, Sua Eminenza celebrò la Messa, durante la quale comunicò l'abiuranda, la madrina marchesa Isimbardi e tutte le presenti. Alla battezzata vennero posti i nomi di Carolina, Elisabetta, Maria. Dopo la Messa, eresimò la giovane ed un'altra bambina, e pronunciò quindi un affettuoso discorso, commovente, rivolgendosi specialmente alla catecumena, e concedendo infine a tutti i presenti cento giorni di indulgenza.

Venne quindi celebrata un'altra Messa: durante le funzioni vari cori vennero canti dalle ricoverate.

Terminata la cerimonia religiosa, in una gran sala dell'istituto, vennero presentate a Sua Eminenza la giovane battezzata e la bambina cresimata, le madrine e le altre signore convenute, mentre fuori nel cortile le ricoverate, accompagnate dall'armonium intonavano alcune canzoncine di mirabile effetto e che Sua Eminenza gradì assai.

Uscite dall'ampio cortile e accolte dalle giovani con una vera ovazione, rivolse loro paterne parole e salutata da nuovi applausi partì verso le ore undici.

ITALIA

Siena — Un grosso lupo ucciso — A motivo del freddo intenso e della quantità enorme di neve caduta, un lupo grosso e affamato discese dalla montagna fino agli abitanti del paese di Montieri, menando strage tra le pecore ed uccidendo anche un giumento. I contadini di quella località, allarmatisi per sì brutto vicino, incominciarono contro esso una caccia accanita, finché riuscirono a freddarlo con una buona schioppettata. Il cadavere del lupo fu portato in Siena e donato al locale Museo Zoologico.

Signa — Un fatto di sangue sul Tram. — In un carrozzone del Tram a vapore che in partenza da Signa alle 6 pom. veniva ieri verso Firenze accadde un fatto gravissimo.

Ecco come ci viene riferito: Giunto il Tram alla Capannuccia, vi salì uno sconosciuto, che, a quanto sembrò, era assai alterato dal vino.

Costui si rifiutò di pagare il prezzo della corsa al conduttore che ne lo richiedeva, onde ne avvenne un altergo alquanto vivace nel quale egli fu spalleggiato da altri individui, che si trovavano sul Tram.

L'intervento del capo treno che si proponeva di fare intendere la ragione a quegli sconosciuti, inasprì la lite, che degenerò in una vera rissa nella quale il conduttore Ortolani e il capo treno Banchelli corsero serio pericolo d'esser gettati sotto il convoglio e riportarono contusioni e ferite.

Gli attaccabrighe a un certo punto saltarono sulla strada e se la dettero a gambe per timore d'essere arrestati al primo incontro d'agenti della forza pubblica.

ESTERO

Austria-Ungheria — Gesta di briganti — La notizia di un atroce delitto, commesso da una banda di briganti in vicinanza della stazione di Teronez, sulla linea ungherese dello Stato, non può non destare orrida impressione.

La mattina del 22 corrente si presentarono al guardiano ferroviario Adolfo Buszkas, alcuni individui, che dissero di essere mercanti di bestiame e gli offerirono di comperargli alcuni buoi. Il guardiano vendette loro i buoi ed essi, dopo averne sborsato il prezzo partirono.

La sera dello stesso giorno, il Buszkas mentre si trovava in vicinanza del suo casello, fu aggredito dagli stessi individui che gli avevano

comperato i buoi, e lo uccisero a colpi di rivoltella.

I briganti irruperono nella casa del guardiano, attorarono e legarono la moglie di lui, che vi si trovava sola con una fanciulletta di 7 anni, e le ingiunsero di indicare dove il marito aveva riposto il denaro riscosso la mattina.

Avendo la donna risposto che non lo sapeva, i briganti pigliarono la bambina per i capelli e tenendola così sospesa, minacciarono di strapparle la lingua e di cavarle gli occhi se la madre non forniva l'indicazione richiesta.

Fu allora che la bambina spaventata, raccontò come suo padre avesse riposto il denaro in una cassaforte che aveva poi nascosta nella cantina. I banditi allora la obbligarono a precederli nella cantina.

Mentre la povera piccina obbediva all'ingiunzione e i banditi perquisivano la cantina la madre riuscì a liberare le mani dalle corde che la tenevano legata; svincolate le mani, poté liberare anche i piedi; quindi corse nella cantina e vi rinchiuso dentro i banditi e la figlia. I briganti, non appena si furono accorti d'essere prigionieri, urlarono alla donna di aprire, altrimenti le avrebbero mutilata la figlia.

Tosto si udì un grido straziante emesso dalla povera bimba, la madre allora si accingeva già ad aprire quando nella casa giunsero i gendarmi che avevano trovato sul bicario il cadavere del guardiano.

I briganti furono arrestati, ma la fanciulla è rimasta mutilata così orrendamente che non potrà certo sopravvivere.

Quattro bambini fraccellati. — Nel vicino villaggio di Rivalta Scivina, posto sulla linea ferroviaria Novi-Tortona, causa il peso della molta neve caduta negli scorsi giorni, precipitò il tetto di una casa colonica, proprietà del signor Perazzi di Novi.

In tale caduta veniva travolto il soffitto di una stalla, nella quale erano raccolti a giocare diversi bimbi.

Quattro di questi furono estratti dalle macerie infornati cadaveri; diversi altri più o meno gravemente feriti.

Del bestiame che trovavasi nella stalla rimasero pure uccisi quattro grossi buoi.

Belgio — Lo sciopero universale — L'alt'ieri si è tenuto a Bruxelles un importante congresso del partito operaio.

I socialisti belgi stanno per prendere una grande risoluzione. Il Parlamento sarà fra poco chiamato a votare una legge elettorale comunale; ed i socialisti vogliono ottenere il suffragio universale puro e semplice apperciò come già nel 1893 per le elezioni politiche, vogliono preparare uno sciopero generale e attaccare il partito avversario con la sospensione del lavoro nelle officine e negli stabilimenti.

Nel Congresso tenuto, i delegati delle varie associazioni operaie hanno annunciato di essere già pronti per il grande sciopero; ed hanno votato un ordine del giorno dichiarando che il partito operaio, conformemente al suo programma, rivendica il suffragio puro e semplice con 21 anni e sei mesi di residenza, e constatando l'unanimità dei delegati operai in favore dello sciopero generale, decide la convocazione di tutte le associazioni operaie del partito per consultarle sulla proclamazione dello sciopero generale in caso che il suffragio universale sia respinto.

Questa decisione ha prodotto a Bruxelles un'immensa emozione.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

BA PROSSENICCO (PLATISCHIS)

28 febbraio 1895.

Effetti del carnevale

L'ultimo giorno del carnevale circa le 7 pom. si trovava nell'osteria della tabacchina di qui una comitiva di paesani, che, bevendo e giocando al *tresette*, davano l'addio allo spirante carnevale. Quando un tale pure di Prossenico, che (quantunque giovane e forte) si trova sempre a corto coi denari cogliendo il momento che l'ostessa andò in un canto della stanza per spillare un litro, si avvicinò al banco dondole si vendeva sale, tabacco e liquori; aprì la cassetta dei baiocchi e ne estrasse due manate. Quindi con un altro compagno usciva ed entrava dall'osteria più volte forse per vedere se l'ostessa se ne fosse accorta e se poteva papparseli senza cattivi sogni. Ma buono per l'ostessa che coi occhi vegliavano su lui, ed oggi stesso potè dare relazione del fatto alla R. Pretura di Tarcento declinando il ... ed il nome di tre giovanetti che furono spettatori del furto.

Il medesimo ..., *relata refero*, pregava un dì il marito della tabacchina stessa a volerli cambiare una carta da 10 lire. L'uomo senza sapere con chi aveva da fare gli diede in minuti le 10 lire mettendole, senza osservazioni, in tasca la carta datagli. Il povero uomo restò dopo con tanto d'occhi quando vide sulla carta scritto L. 5.

DA BUIA

28 febbraio 1895.

Gli effetti del Carnevale — Disgrazia

L'ultima notte di carnevale Leonardo Ursella, detto *scosson*, trovandosi nella festa da ballo di certo Gio. Batta Braf, venne con questo a diverbio, per differenze di pagamento; dalle parole passarono ai fatti e l'Ursella inferse una ferita con coltello, al Braf, che ne avrà per parecchi giorni. L'Ursella è latitante.

La mattina seguente poi nell'osteria di certo Spingiarde vi fu un'altra baruffa fra giovanotti che avevano consumata tutta la notte per le osterie e festini. L'oste intromessovi per pacificare fu pure minacciato;

poi a uno di questi giovanotti detto Zorzon, gli trovarono una rivoltella; allora lo cacciarono dall'osteria e lo conciarono per bene per il primo giorno di Quaresima. Quindi i RR. Carabinieri lo condussero in *domo petri*.

Circa le ore 14 dello stesso giorno Marcuzzi Domenico di Giuseppe, detto Bastian di 11 anni, avendosi preso in mano uno schioppo carico, lo lasciò cadere, e nell'atto brusco che fece per riprenderlo, esplose, ed il disgraziato Marcuzzi rimase gravemente ferito ad un braccio.

Il medico locale e il chirurgo di S. Daniele si riservarono di pronunciarsi sul caso.

DA SAURIS

28 febbraio 1895.

In fronte eius nomen scriptum Mysterium. — Finalmente nella seduta 8 febbraio corr. l'on. Commissione elettorale Provinciale fece alto e basso sugli elettori politici ed amministrativi di questo alpestre comune, eliminando dalle liste elettorali politiche n. 6 e dalle amministrative n. 63 elettori, fra cui un morto (meno male). La nostra Commissione Comunale più equa basata a criteri più conformi alle leggi vigenti, aveva proposto la cancellazione di n. 9 elettori. Uno feci ricorso e la Commissione Provinciale lo inserisse di nuovo; segno questo che trovò piuttosto rigorosi i nostri Commissari. La Commissione Provinciale ridusse i nostri elettori politici da 72 a 66, gli amministrativi da 132 a 72. La ragione addatta è che gli eliminati non sanno leggere e scrivere. Così non sa leggere e scrivere un sig. Luigi Nicoli-Toscano notissimo ingegno in Carnia e Friuli, un don Beniamino Petris, un sig. Polentarutti Giovanni ex Sindaco, i signori Trojer Edoardo Giacomo e Schneider Antonio fu Illario attuale maestro facoltativo a Lateis, un capacissimo Trojer Emidio, un signor Ferdinando Petris, membro della Commissione Comunale ecc. ecc. Insomma *Deus quos vult perdere dementat. Amen.*

DA DRENCHIA

27 febbraio 1895.

Due valanghe d'umor benigno! — Ieri, giorno di Carnevale, il cursore di Drenchia è stato travolto da una valanga. Buon per lui che avvilluppato coi piedi ad un frassino, la neve gli passò sopra lasciandolo solo con qualche contusione alle ginocchia e un po' di spavento!

Il giorno istesso passati per di lì due robusti montanari, furono così travolti da un'altra valanga essi pure. Dinanzi al pericolo, datisi la mano fermi di morire o di restar salvi entrambi, dopo essere stati sepolti sotto la neve per un buon quarto d'ora, furono finalmente visti con piacere mostrar fuori le mani, la testa, il busto, e dopo grandissimi stenti, rimettersi sani e salvi in istrada, con grida di giubilo da rintonarne tutta Drenchia!

DA GEMONA

Elogi ai cattolici gemonesi

Da una corrispondenza, pubblicata nell'*Adriatico*, ci piace riportare il seguente tratto, che ridonda ad onore dei bravi ed infaticabili cattolici gemonesi, il cui esempio vorremmo trovassero molti imitatori.

« Qui a Gemona vi sono due sodalizi di M.S., la Società operaia propriamente detta, in apparenza libera da qualsiasi pressione, in sostanza soggetta alla classe agiata; ed il Circolo di S. Giuseppe, manifestamente clericale. — La prima, sebbene di fondazione anteriore alla seconda si lasciò da questa sorpassare in tutto.

Il Circolo di S. Giuseppe composto di molti aderenti in pochi anni seppe formarsi un buon capitale, una banda musicale bene ordinata, benchè per l'elemento, la maggior parte agricoltori, di difficile formazione, una cassa rurale di prestiti ed altre belle cose già fatte e da farsi e tuttocio senza menarne vanto, senza procurarsi decorazioni ed onori da governi o da esposizioni, che non sempre vengono dispensati con criteri d'equità e giustizia, dimodochè, tolto il carattere religioso che rasenta il fanatismo, (!) si può dire senza tema di contraddizione che è un *sodalizio operaio modello*. I suoi rappresentanti zelantissimi nel loro ufficio, affettuosamente paterni coi loro consoci e sempre operosi pel maggior benessere dell'Associazione. »

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 2 MARZO 1895 —

Udine-Riva-Castello Altesza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant Termometro +0.2

Min. Ab. notte -2.4

Barometro 749.

Stato atmosferico Vario

Vento Nord

Pressione calante

Jeri Bello

Temperatura: Massima +8.6 Minima -2.8

Media +2.15 Acqua cad. a mm

Bollettino astronomico

Sole

Luna

Leva ore Europa Centr. 6.48 Lova ore 8.46

Passa al meridiano » 12.19.20 Tramonta —

Tramonta » 17.54 Età giorni 6

Fenomeni:

Verso la una di stamane, colpito di improvviso male, moriva cristianamente a 60 anni il

Comm. Dott. GIO. BATTÀ GAMBA

R. Prefetto di Udine.

La moglie Eugenia Casali, le figlie Margherita, Nella — De Gaspero-Rizzi e Maria, il fratello Fortunato e sorelle Elisa, Adele, Maddalena, la suocera Marianna Casali, il genero Guido De Gaspero-Rizzi, i cognati Fabris Giovanni, Gio. Batta Casale Antonio De Giudici e le cognate Adeli, Bonaro ved. Gamba, Maddalena Casali ved. Battazzari, Chiara Casali-Coletti, Clotilde Casali-De Giudici e Luigia Casali ne danno il tristissimo annuncio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani domenica alle ore due pom. partendo dal Palazzo della Provincia.

Udine, 2 marzo 1895.

Le speranze che si concepivano ieri dopo l'annuncio del male che aveva incolto l'ill. signor Prefetto della nostra provincia rimasero deluse pur troppo.

Un secondo assalto di paralisi lo colpì avanti il mezzo giorno, ed un terzo alla sera circa alle 9. Non valsero cure dell'arte medica, e fra la costernazione della sua famiglia, fra il compianto degli amici cessò di vivere cinque minuti prima dell'una antim. d'oggi.

La paralisi, fin dalla mattina di ieri gli aveva anche tolto l'uso della parola. Tuttavia le facoltà sue mentali non parvero subito perdute. Il R.mo Parroco del Carmine, che ieri circa al mezzogiorno era stato chiamato dalla famiglia per visitare l'infermo, potè scorgere in Lui moti che indicavano come si studiasse di accompagnare gli atti di fede di carità e di dolore e le sante invocazioni che la Chiesa suggerisce ai moribondi; gli amministrò quindi la Sacramentale assoluzione.

Lo stesso Parroco ritornato alla sera al letto dell'infermo, gli amministrò l'estrema Unzione, e gli impartì la benedizione papale, ne si mosse di là se non dopo recitate le preci che accompagnano e raccomandano l'anima dell'estinto a Dio.

La morte del comm. Gamba impressionò dolorosamente tutta la città.

Ieri, fin alla più tarda ora, ogni ceto di persone si era recato al palazzo provinciale per chiedere notizie dell'infermo, sperando sempre di udire migliori. S. E. Monsignor Vescovo Antivari, mandò più volte un professore del suo Seminario, e Mons. dott. Isola, Vicario Generale, un sacerdote della Curia.

Ci uniamo al lutto di ogni cuore ben fatto, e presentiamo alla famiglia Gamba le più sincere condoglianze, invitando tutti i postri lettori ad impetrare dalla Divina misericordia eterna pace all'anima dell'estinto.

Riceviamo dal Presidente della Deputazione Provinciale

Colpito ieri da improvviso male mentre attendeva alle ordinarie sue incombenze d'ufficio, stanotte moriva il Comm. Dott. G. O. BATTÀ GAMBA, R. Prefetto della Provincia di Udine.

All'Uomo che dedicò tutta la sua vita e l'instancabile sua operosità e preclara intelligenza nell'interesse delle Pubbliche Amministrazioni in generale ed al miglioramento e prosperamento della nostra Provincia in modo specialissimo, reverente e grata si professa la Provincia di Udine, ed amaramente deplora la di lui dipartita.

La Deputazione Prov. ad onorare l'illustre e benemerito defunto, ha deliberato che i funerali vengano fatti a spese della Provincia, ed invita la S. V. Ill.ma ad intervenire alla mesta cerimonia che seguirà domani domenica alle ore 2 pom. partendo dal palazzo provinciale ex Belgrado.

Dalla Dep. Prov. di Udine

li 2 marzo 1895.

Il Presidente

G. GROPPERO

Istruzione pubblica

L'onorevole Baccelli ha disposto che d'ora innanzi nei licei e ginnasi non sarà ordinata nessuna supplenza per malattia se non si avvalori di una attestazione medica debitamente legalizzata. Anche nel caso di congedo domandato per motivi di

famiglia la supplenza potrà accordarsi in seguito alla presentazione di apposito documento.

Quando la supplenza sia tenuta da un professore dell'Istituto e non oltrepassi i dieci giorni, entro il limite dei quali può essere ordinata dal preside del liceo o dal direttore del ginnasio, non dovrà essere retribuita, e quando oltrepassi i dieci giorni, se ne dovrà dare immediato avviso al ministero, acciò possa tenere conto della spesa che occorrerà per la retribuzione.

Le palauche o mezze palauche estere si rifiutano

Riceviamo dalla R. Intendenza di Finanza in Udine il seguente avviso:

Si rammenta al pubblico, per sua norma, che le monete di bronzo e di rame della Grecia e della Repubblica Argentina, come pure qualsivoglia altra moneta e specie o di nichelio di conio estero, escluse le monete di bronzo della Repubblica di S. Marino, non hanno corso legale nello Stato.

Per il che, come le pubbliche casse hanno il dovere di rifiutarle, così ogni privato ha pieno diritto di non accettarle esponendosi, in caso contrario, a perderne l'intero valore.

Udine, li 1 marzo 1895.

L'Intendente
COTTA.

Le marche per i fiammiferi

L'Officina carte-valori di Torino ha ultimato la stampa delle marche da bollo da applicarsi alle scatole di fiammiferi, e ne ha fatto la spedizione a tutti gli uffici di registro.

Queste marche sono di dodici qualità e colori diversi; il prezzo varia da un terzo di centesimo a dieci centesimi, e vi è anche una marca provvisoria con la scritta: *tassa pagata*, in colore turchino-scuro.

Queste marche sono stampate su carta filigranata con segni trasparenti.

Notizie agrarie

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di febbraio:

Il freddo e la neve impediscono i lavori nell'Alta Italia, in tutta la regione montuosa della penisola e lungo il versante adriatico; sul versante tirrenico e in Sicilia sono in parecchi luoghi possibili diversi lavori specialmente alle viti. E' generale il desiderio del tempo asciutto e di una temperatura più mite.

Buono e in tutte il Regno lo stato del frumento; insignificanti sono i danni che i geli produssero agli alberi, ma più sensibili sono invece quelli recati agli ortaggi sui monti del continente meridionale.

I biglietti a prezzo ridotto

In questi giorni si è riunita al Ministero dei Lavori Pubblici la commissione per le tariffe ferroviarie ed ha ripreso in esame la questione della concessione dei biglietti a prezzo ridotto, la quale si vorrebbe disciplinare in modo uniforme e permanente.

Tiro a segno nazionale

Domani domenica esercitazione di tiro dalle 1 alle 4 1/2 pom.

Strascico d'un duello

Dicesi che contro il capitano C. ed il signor F. verrà proceduto dall'autorità giudiziaria, per il reato di duello.

Intanto il capitano trovandosi agli arresti, e forse si buscherà qualche mese di fermezza.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 26° Regg. Fanteria eseguirà domani 3 dalle 14,30 alle 16 sotto la Loggia Munic.

1. Marcia «Giorno di Festa» Ricci
2. Mazurka «Rosina» Zaccotti
3. Preludio, scena e duetto atto 2° «Don Carlos» Verdi
4. Valzer «Fra i mirti» Strauss
5. Duetto e quartetto finale 3° «Polinto» Donizetti
6. Polka «Ricordo di Spilimbergo» Basciù

Beneficenza

La Direzione del Collegio Paterno a mezzo del sig. Pedroni Giuseppe ha fatto tenere a questa Congregazione di Carità per distribuirsi in minestre agli alunni delle scuole elementari L. 54.60 frutto di una piccola lotteria tenutasi in quell'Istituto nel p. p. carnevale.

Per le Derelitte:

In morte di *Micoli Pietro*: Pagura Valentino L. 1.

In morte di *Teresa Sdrog ved. Gasparini*: Santi e Grassi L. 3.

La Direzione riconoscente ringrazia.

CORRIERE SCIENTIFICO

Fra le malattie di Petto, la Tisi Polmonale, ha avuto in questo secolo un incremento notevole.

Molti rimedi son venuti innanzi, ma quasi tutti sono stati obliati per la loro inefficacia a debellare la terribile malattia; sicché giornalmente

vediamo perire centinaia di persone affette dal male che non perdona.

Abbiamo però appreso, che il valente chimico farmacista Salvatore Garofalo di Palermo, dopo lunghi studi ed esperimenti, basandosi sul metodo di cura antisettico, e coi criteri della medicina moderna, ha composto un potente Liquore Antisettico, denominato *Antibacillare* che, esperimentato da valenti medici negli ospedali e fuori, ha dato splendidi risultati nella cura della Tuberculosis.

Ecco il parere generale sugli effetti di tale farmaco: Ben presto diminuiscono i bacilli di Koh nell'espettorato, che si fa scarso e si modifica gradatamente facendosi meno purulento. La febbre, i sudori notturni e la tosse scompaiono; ritorna l'appetito e si rianimano le forze fino ad ottenere una completa guarigione.

Molti casi di tubercolosi polmonale al primo ed anche al secondo stadio si sono curati col l'uso di tale farmaco.

P. T. Udine 25 gennaio 1895.

Di conformità a mia Circolare 1 maggio 1894, deciso ritirarmi dal commercio, cedo l'esercizio del negozio al già mio procuratore — Atti Notaio Puppato — Signor Giuliano Del Mestre, che d'occasione raccomandando alla numerosa clientela.

Gli affari continueranno sotto il nome della antica Ditta

Andrea Tomadini

ed il procuratore sarà il solo firmatario, cominciando col giorno 4 marzo p. v.

GIUSEPPE TOMADINI.

BIBLIOGRAFIA

Emporium

Rivista mensile illustrata d'arte-lettere-scienze
Si pubblica ogni mese in fascicoli di 80 pagine in-4° illustrate da 50 finissime incisioni.

Prezzi d'abbonamento: Italia e Uffici Italiani all'Estero un anno L. 10 semestre L. 5.50 — Unione Postale un anno L. 13 semestre L. 7.50.

L'abbonamento è aperto presso l'Amministrazione della Rivista a Bergamo, presso i librai d'Italia e dell'estero e presso tutti gli Uffici Postali del Regno.

Diamo qui il sommario del primo numero di questa interessante rivista:

Feste d'Anglo, studio di E. Waulbach -- I tre Magi con 11 illustrazioni -- Marina vecchia e nuova (G. Roncagli), con 19 illustrazioni -- Il paese nativo di Leone XIII, con 13 illustrazioni -- Loggie e balconi nell'alta Italia, ricordi e disegni di H. E. Tidmarsh, con 8 illustrazioni -- La Corea ed i coreani (A. G.), con carta geografica e 20 illustrazioni -- Arte antica: I Cammei, con 15 illustrazioni -- La giovane letteratura francese con 8 ritratti -- Le fotografie telegrafiche (C.) con 4 illustrazioni -- Miscellanea.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 8 — Grani.

Piazza scarsamente fornita. Molte domande restarono insoddisfatte. Esse furono assai attive e perciò i prezzi segnarono nuovo rialzo. Il granoturco rialzò cent. 11.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Granoturco da lire 10.75 a 11.60.
Giovedì. Granoturco da lire 10.75 a 11.75.
Sabato. Granoturco da lire 10.75 a 12. Semigiallone a lire 11.70 e 11.90; cinquantino a lire 10, 10.20, 10.30, 10.40, 10.60, 10.65, 10.80.

Foraggi e combustibili.

Mercuri deboli. Prezzi quasi invariati. Castagne al quint. lire 20, 21. Fagioli alpigiani al quint. lire 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30.

Mercato dei lanuti e dei suini

V'erano approssimativamente:
21, 20 pecore, 25 castrati, 15 agnelli, 40 arieti. Andarono venduti circa 10 pecore da macello da lire 1.15 a 1.20 al chil. a p. m.; 5 agnelli da macello da lire 1.10 a 1.15 al chil. a p. m.; 8 castrati da macello da lire 1.35 a 1.40 al chilogramma a p. m.; 25 arieti da macello da lire 1.10 a 1.15.
400 suini d'allevamento, venduti 150 a prezzi di merito, 50 da macello, venduti 10, a lire 80 e 81 al quintale del pe. o sotto quintale, a lire 92 e 93 sopra quintale.

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chil. lire 1.— 1.20, 1.30, 1.40.
Quarti di dietro al chil. lire 1.50, 1.60, 1.70, 1.80.
Carne di Bue a peso vivo al quint. Lire 65
> di Vacca > > > > 50
> di Vitello a peso morto > > > 85
> di Porco > vivo > > 88
> sventrato > > > 112

CARNE DI MANZO

I. qualità > > > al chil. Lire 1.70
> > > > > > 1.60
> > > > > > 1.50
> > > > > > 1.40
> > > > > > 1.30
> > > > > > 1.20
> > > > > > 1.—
II. qualità > > > > > > 1.50
> > > > > > 1.40
> > > > > > 1.30
> > > > > > 1.20
> > > > > > 1.—
> > > > > > 0.90

Diario Sacro

Domenica 3 marzo, I di quaresima — s. Agape v. m.
Lunedì 4, s. Casimiro re.

ULTIME NOTIZIE

Roma 28.

Questa mane l'on. Giolitti recavasi dal giudice istruttore per rispondere in seguito a mandato di comparizione relativamente alle querele.

L'ufficio del giudice istruttore trovavasi in piazza Di Pietra vicino alla Borsa.

Giolitti recavasi colà in *coupe* alla undici precise ed alcuni cronisti zelanti notarono perfino che il *coupe* portava il numero 746. Vestiva il tradizionale palamidone.

Il giudice istruttore Defeo lo interrogò nel suo studio coll'assistenza del cancelliere, ma non vi era alcun rappresentante del Pubblico Ministero.

L'interrogatorio è durato un quarto d'ora. Mentre Giolitti usciva dall'anticamera del giudice istruttore un usciere della Corte d'Appello gli consegnò il mandato di comparizione ordinato l'altro ieri dalla sezione d'accusa pel processo dei documenti.

Giolitti è tornato quindi subito a casa. Anche con gli amici intimi egli si tenne riservatissimo circa l'interrogatorio, mostrandosi itare e calmissimo.

Date le proprie generalità. Giolitti domandò la ragione per cui era citato e il giudice gli fece intendere che era per causa del plico. Allora egli rispose di non rispondere su quanto aveva compiuto in qualità di ministro dinanzi al magistrato ordinario.

Tale dichiarazione fu subito assunta a verbale. Giolitti uscì dopo essersi trattenuto dal giudice quindici minuti precisi.

Il giudice oggi rimise gli atti al pubblico ministero perchè emetta un parere sulla eccezione di competenza colla quale dovrà occuparsi la Cassazione.

Si fanno molti commenti al contegno dignitoso e serio di Giolitti.

Le elezioni

Qualche amico del Governo ha messo in giro la voce che le elezioni politiche possano essere protratte fino al settembre. Questa voce trova poco credito.

Tra Francia e Italia

Mentre i rapporti pervenuti al nostro Ministero degli esteri accennano concordati al notevole miglioramento dell'opinione pubblica in Francia, nel senso di ristabilire gli accordi commerciali coll'Italia, consta che quel Ministero della guerra intende far eseguire, nella regione delle Alpi Marittime una speciale serie di esercitazioni militari, sulla offesa e difesa di quei valichi.

Disastro ferroviario in Inghilterra

Un disastro da Londra in data primo marzo reca che una collisione avvenne ieri a Glasgow fra due treni di viaggiatori. Due vagoni rimasero infranti. Vi sono otto feriti gravemente.

TELEGRAMMI

Berlino 1 — L'imperatore Guglielmo inaugurerà il giorno 12 marzo il Consiglio di Stato con un discorso, in cui svilupperà il suo programma economico, politico e sociale.

Londra 1. — I giornali accolgono favorevolmente la nomina di Lobanoff a ministro degli esteri di Russia.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

DOTT. EDOARDO TOSO
Chirurgo-Dentista

UDINE — Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

Specialista per le malattie della bocca

— DENTI-DENTIERE ARTIFICIALI —
Polveri e acqua anaferina per la pulitura dei denti e conservazione delle gengive.
Lavori in oro i più solidi e più leggeri non ingombrando il palato.

**Contro la tosse stizzosa
seguita l'Influenza**

Non sarà discaro ai nostri benevoli lettori rammentar loro che quella tosse seccante, ribelle, catturale che accompagna e segue l'influenza, è vinta dalle potenti antisettiche-anticatarrali pillole di Catramina Bertelli, che anche nelle passate epidemie provarono ad esuberanza d'essere il migliore e più sicuro preventivo dell'influenza, come sono rimedio efficace e di azione mirabilmente pronta contro le bronchiti e tutte le altre malattie pettorali e della gola.

**MERCERIA
URBANI RAIMONDO**

PIAZZA S. GIACOMO - UDINE

ARREDI DA CHIESA

Baldacchini, Apparenti, Pianette, Veli Umerali, Ombrelle pel SS.mo Viatico
Broccati con oro e senza, Damaschi, Tappeti, Galloni, Frangie, Focci oro e argento, ecc.

Specialità Draperie nere per Ecclesiastici.

— PREZZI CONVENIENTI —

L'Impresa del servizio municipale per le pompe funebri di Udine, condotta dal proprietario

GIUSEPPE HOCHE

si pregia avvisare la S. V. Ill.ma che detta impresa esistente da dodici anni, ha ampliato il proprio materiale con carrozze speciali, giusta l'appiedi distinta, addobbi e vestimenti relativi per quanto concerne il completo servizio dei trasporti funebri per la città e provincia.

Essa assume tutti i servizi aderenti alla cura delle salme ed a tali trasporti, con forniture di bare mortuarie in legno d'ogni prezzo in zinco con controcassa di legno, e ricchissime di tutto metallo, di corone a fiori freschi, in porcellana e seta, nastri, cenci in ghisa verniciate e dorate per cimiteri, partecipazioni, somministrazioni cere, arredamento camere ardenti, ecc. ecc.

Sarà accordato un ribasso alle persone che ricorreranno all'Impresa per il funerale completo assicurando fino ad ora la più coscienziosa cura e vigilanza in ogni suo compito.

A richiesta verrebbe inviata la relativa tariffa.

Giuseppe Hoche.

DISTINTA DELLE CARROZZE

Carro cristalli di gran lusso. — Carro cristalli secondo ordine. — Carro prima classe con angeli e fregi dorati, e addobbi in velluto ed oro. — Carro seconda classe a otto colonne, fregi argentati e addobbi in velluto ed argento. — Carro terza classe a quattro colonne con fregi argento, addobbi di velluto ed argento. — Carro quarta classe semplice con addobbi di panno e frangia bianca

Per telegrammi: Giuseppe Hoche - Udine.



Alli allevatori di Vitelli

FARINA LATTEA

Contiene tutti gli elementi del latte naturo e

È ricca a gran parte di 50 C.

È salutare e nutriente

Per informazioni e condizioni di vendita e vendita indirizzare al sig. N. MARZOTTO.

VICENZA.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e Negozi di coloniali.

Deposito generale per la Provincia e Città presso la ditta

F. Dorta

G. FERRUCCI

UDINE - Via Cavour - UDINE

Il nuovo Remontoir economico garantito due anni.

Grande assortimento d'ogni genere d'orologi da Lire 9. in più.

Si assume qualunque riparazione con la garanzia di un anno.

Novità vendibili alla libreria Patronato

P. Laurenti d. C. di G.: *Morti noi, finito tutto?*... — Vol. di pag. 220, L. 0.60.
Sac. Stefano Trione: *Il pane dei forti* — Vol. di pag. 120, L. 0.20.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Un'importante Sentenza

DEL R. TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Appena iniziata dal Governo la severa quanto lodevole opera di controllo sulle Specialità Farmaceutiche, ispirata all'alto principio del bene pubblico, fu sulle rinomate Pillole di Creosotina che prima si fermò l'attenzione dei Regi Sanitari, come quelle che maggiore avevano ottenuto in pochi anni di vita il favore del pubblico.

E prime anche le popolarissime Pillole di Creosotina ebbero l'onore dell'imparziale giudizio del Magistrato, che con Sentenza del 25 gennaio 1895, premessa « la propria competenza » dichiarava, sull'appoggio anche di quanto avevano ammesso il Perito-Chimico ed il Medico Provinciale, che « gli attestati di varie illustrazioni mediche sugli atti uniti stanno a confermare che dette sono indicate per la guarigione delle TOSSI, CATARRI e MALATTIE di PETTO in genere, siccome e negli avvisi al pubblico e sulle etichette li farmacisti DOMPÈ ed ADAMI annunciarono ».

Ecco dunque che il responso del R. Tribunale di Milano vidima le autorevoli attestazioni di Medici e Clinici illustri, spiega il generale consenso del pubblico, dà ragione delle affermazioni dei prep. Dompè e Adami che le Pillole di Creosotina, premiate con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Internazionale d'Igiene ed alimentazione di Roma, sono di una potenza antisettica microbicida cento volte superiore a qualunque preparato di catrame e congeneri raccomandato contro l'INFLUENZA, TOSSI, CATARRI e malattie della GOLA e del PETTO in genere.

Elegante flacone di 60 Pillole L. 2 - presso tutte le farmacie - Unici produttori DOMPÈ e ADAMI, chimici, Corso S. Celso, 10 - Milano.



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra ANVERSA e NUOVA YORK Filadelfia

Direttamente senza trasbordo, - Tutti vapori di prima classe, - Prezzi moderati, - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a von der Becke e Marsily, in Anversa Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

Quattrocentoventidue

immagine di santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento, d'immagini sacre, si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16 Udine.

COMPAGNIE GENERALE TRANSATLANTIQUE



Vapori Postali Francesi

SEDE SOCIALE Parigi, 6 Avenue

Agenti Generali Fratelli GONDRAND

Per New York viaggio in 7 giorni Partenza da H. a ogni Sabato
Per Colon ... Partenza da S. Nazaire il 9 d' ogni mese
Per Haiti ... da Marsiglia il 12
Per Messico ... da Havre il 22
da Bordeaux il 26
da Havre il 15
da Bordeaux il 17
da S. Nazaire il 21

Per qualunque schiarimento rivolgersi ai FRATELLI GONDRAND

Via Tre Alberghi, 18 - Galleria Vitt. Eman. 22 24 Agenzia di città via Dante.

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

DI GIUSEPPE RIVA

Via della Posta, Num. 10 - (Piazza del Duomo) - UDINE



Vendita noleggio - accordature. Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia. Organi americani - Violini - Mandolini.

LIBRI DI DEVOZIONE

Ohi vuol procurarsi un bel libro di devozione, assai quando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

Milano - Fratelli Ingegneri - Corso Loreto, 45 STABILIMENTO AGRARIO-BOTANICO

FORMAZIONE DI PRATERIE

Composizione o miscuglio di sementi per formare praterie in terreni secchi L. 2 al chilogr.
idem per terreni irrigui o molto umidi > 2 >
Quantità a seminarsi. - Chilogrammi 60 per ogni ettaro.

Nei terreni leggeri e sabbiosi sarà bene aumentare la quantità portandola a chilogrammi 60.

Alessandria Siamo lieti di potervi informare che di praterie formate con questo miscuglio di sementi per formare praterie in terreni secchi L. 2 al chilogr. idem per terreni irrigui o molto umidi > 2 >
Quantità a seminarsi. - Chilogrammi 60 per ogni ettaro.

Perugia Sono lieti poter far conoscere che l'esito ottenuto col miscuglio per formazione di praterie (12 ettari) ha dato ottimi risultati.

Roma Posso assicurarvi che che fino ad ora sono molto contento del miscuglio sementi da prato per i tre ettari di terreno secco. La prateria mi ha dato a tutt'oggi tre tagli di foraggio freo co.

Belluno Il miscuglio per prati diede buoni risultati sia in riguardo della germinazione, sia per la qualità del foraggio ottenuto.

Venezia L'esito ottenuto dal miscuglio per form. praterie, da voi acqui stato la primavera scorsa fu oltre ogni soddisfazione.

Milano Il miscuglio accurato da voi nell'ultima scorsa primavera e la seminazione dei prati nuovi, vi posso assicurare che ha dato un buon risultato e vi assicuro che qualora avessimo a fare altri prati torneremo al vostro miscuglio che abbiamo trovato il migliore.

Mantova Mi prego significarle che il miscuglio per praterie, acquistato da quest'ufficio ha dato ottima prova.

Como Il risultato ottenuto nella seminazione delle scarpate degli argini costituite da materie eminentemente sabbiose, da me sperimentate col vostro miscuglio per praterie asciutte mi ha dato un ottimo risultato, qua dunque nella stagione in cui venne eseguita non si ebbero che rare piogge e di brevissima durata.

Torino Il seme per la formazione di praterie mi ha dato ottimi risultati. I prati dove ho seminato il miscuglio della Casa Ingegneri sono superiori agli altri e per qualità di erbe, e per quantità di fieno.

Ferrara Il miscuglio seme per la formazione di praterie, seminato nei prati di S. E. il duca Massari, senat. del Regno, ha dato risultati superiori per tutti i ra prati, ad ogni aspettativa; ciò che riconferma l'indubitabile efficacia, generalmente riconosciuta da tutti quelli che han o il vantaggio d'usarlo.

Ancona Il miscuglio spedito nella scorsa primavera ha dato un ottimo risultato. Il fieno è in collina, asciutto e difeso, argilloso, e sebbene sia il primo anno, pure ne ebbi due tagli abbondanti e di ottima qualità.

LA RIVOLUZIONE

portata nel campo della produzione degli olii d'oliva dalla Casa P. SASSO e Figli di Oneglia, tocca di meraviglia anche gli spiriti più indifferenti. - Questa potente e coraggiosa Casa ha creato dei tipi di olio sublimi per finezza, leggerezza, delicatezza; preferibili al burro. - Ha risolto un problema prima d'ora tentato invano, rendendo inalterabili nel suo prodotto una freschezza ed una limpidezza senza pari. Mercè la larghezza enorme dello spaccio che in brev'ora si è saputo assicurare, ha pure felicemente risolto la quistione del buon mercato.

Spedisce ai seguenti prezzi: Vergine bianco a L. 2. - il Cg. netto
dorato > 1.80 >
Sopraffino > 1.60 >

in stagnette da cg. 8, 15 e 25 munite di robinetto, racchiuse in cassetta di legno. Franco di porto alla stazione del compratore. Imballaggio gratis. Per soli cg. 8, supplemento di L. 2). Pagamento verso assegno ferroviario.

Per pacco postale chili 4 netti verso assegno di L. 10, 9,25 e 8,50 rispettivamente. In bariletti da Cg. 50, ribasso di centesimi 20 il cg. Per quantità maggiori, ulteriori facilitazioni. - Campioni gratis.

LIBRERIA PATRONATO

UDINE - Via della Posta, 16, - UDINE

Grande assortimento di cartoline di cancelleria libri di devozione, oleografi immagini, ecc. ecc. - Specialità per regali.

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE Società Anonime per Azioni.

LA FONDIARIA (Incendio) LA FONDIARIA (Vita)

Autorizzata con R. Decreto 6 aprile 1879 Autorizzata con R. Decreto 10 maggio 1880

Situazione al 31 dicembre 1895.

Table with financial data for the insurance companies, including capital, reserves, and assets.

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio di gaz, del fulmine e degli apparecchi a vap. Assicurazioni speciali Militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Essi sono assicurati in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sedi Sociali in Firenze - Agenzie in tutte le Città del Regno. Tariffe e Progetti gratis su semplice richiesta. Rappresentante in Udine: GUIDETTI LANDINI D.r. CUICO - Piazza S. Giacomo, N. 4.

RICCO ASSORTIMENTO libri ed immagini sacre trovati presso la Libreria del Patronato in Udine.